



*Coordinamento Reti Orientamento
della Provincia di Treviso*

440.2006 2007

**CORSO
COMPETENZE
TREVISO**

MATERIALI 7

**GLOSSARIO
PER LA GESTIONE
DELL'APPRENDIMENTO COMPETENTE**

DARIO NICOLI

Glossario per la gestione dell'apprendimento competente



Dario Nicoli

Elenco delle voci

1. Competenza
2. Rubrica
3. Indicatori
4. Area e disciplina formativa
5. Unità di apprendimento
6. Obiettivi formativi
7. Capacità
8. Conoscenza
9. Abilità
10. Certificazione degli apprendimenti

1. Competenza

Caratteristica della persona, mediante la quale essa è in grado di affrontare efficacemente un'area di problemi connessi ad un particolare ruolo o funzione. La persona competente è in grado di mobilitare le risorse possedute (capacità, conoscenze, abilità) al fine di condurre ad una sua soluzione un compito-problema. La competenza non è pertanto riducibile né a un sapere, né a ciò che si è acquisito con la formazione. Essa è una dotazione del soggetto umano in un contesto definito, e ne realizza le potenzialità.

Es.: Comprendere ed utilizzare una lingua straniera per produrre nei contesti di vita professionale messaggi verbali e scritti coerenti alle aspettative degli interlocutori

2. Rubrica (o "matrice della competenza")

Strumento - a supporto della progettazione e della valutazione - che ci consente di identificare, per una specifica competenza oggetto di azione formativa, il legame che si instaura tra le sue componenti:

- # **Indicatori**, ovvero le evidenze (compiti, comportamenti osservabili) che costituiscono il riferimento concreto della competenza
- # **Livelli**, ovvero i gradi di padronanza (basilare, adeguato, eccellente) che il soggetto è in grado di mostrare nel presidiare quei compiti
- # **Conoscenze ed abilità** più rilevanti mobilitate dal soggetto nel corso dell'azione di apprendimento, ovvero quelle che costituiscono il centro di quel campo di sapere competente.

Competenza: Comprende e utilizza una lingua straniera per produrre nei contesti di vita professionale messaggi verbali e scritti coerenti alle aspettative degli interlocutori

Esempi: traduzioni di brevi schede tecniche di prodotto, documenti commerciali in lingua (es. ordini, documenti di viaggio, ecc.), fornire e richiedere informazioni al telefono

Indicatori	Livelli di padronanza			
	1. Parziale	2. Basilare	3. Adeguato	4. Eccellente
Legge e comprende le informazioni riportate in testi in lingua straniera nell'attività lavorativa	Non riconosce le strutture linguistiche e grammaticali di base per l'esercizio di semplici abilità recettive (lettura, ascolto)	Evidenzia difficoltà nella lettura di semplici testi relativi ad istruzioni/procedure per l'attività lavorativa	Comprende i testi letti e li rielabora individuando i dati principali e il ragionamento costruito su di essi	Legge e comprende con facilità la documentazione tecnico professionale/le istruzioni/le procedure in lingua straniera che sono riferite al proprio campo di attività
Su indicazione del proprio referente, produce brevi testi applicando correttamente le regole grammaticali e morfosintattiche	Elabora brevi testi applicando in modo impreciso le regole grammaticali e di sintassi	Utilizza le strutture linguistiche e grammaticali di base per l'esercizio di semplici abilità produttive (conversazione, scrittura) nell'attività lavorativa	Riporta ai referenti interni e esterni attraverso brevi conversazioni e/o messaggi scritti, informazioni relative all'attività lavorativa utilizzando correttamente le strutture linguistiche e grammaticali di base	Dimostra nella traduzione di brevi testi in lingua riferiti al proprio ambito professionale il corretto utilizzo delle strutture linguistiche e grammaticali e della terminologia di riferimento

3. Indicatori (o descrittori)

Rappresentano le evidenze concrete (comportamento entro un'azione sensata e mirata ad uno scopo/prodotto significativo ed utile), indispensabili ed essenziali, che consentono di cogliere il grado di padronanza del soggetto in relazione ad una specifica competenza. Tale grado è articolato per criteri (autonomia, responsabilità...) e prevede tre livelli tipici: basilare, adeguato, eccellente. Il livello "parziale" ha il compito di indicare il limite minimo di accettabilità delle prestazioni, così da non depotenziare il significato ed il valore delle competenze.

4. Area e disciplina formativa

- # **L'area formativa** rappresenta un ambito/dominio culturale mediamente ampio, caratterizzato dalla comunanza di oggetti, asserzioni e costrutti, oltre che (anche se in forma non rigida) da una comune epistemologia (modalità perseguita nel giungere ad una conoscenza valida tramite la coscienza delle regole che presiedono alle sue operazioni).
- # *Es.: scienze antropologiche e sociali*
- # **La disciplina formativa** è un ambito più ristretto, spesso distinto forzatamente dalle discipline da cui si intende distinguere, solitamente utilizzato per la ripartizione delle cattedre dei docenti.
- # *Es.: sociologia*

5. Unità di apprendimento

- # Struttura di base dell'azione formativa, ad ampiezza massima (tutti i formatori), media (alcuni) o minima (area formativa), costruita su compiti reali (o simulati) e relativi prodotti che i destinatari sono chiamati a realizzare, ed indicante le risorse (capacità, conoscenze, abilità) che egli è chiesto di mobilitare per diventare competente.
- # L'UdA esprime una pedagogia dei compiti che mira alla capacità di "costruzione" e la "capacità di applicazione reale" della conoscenza posseduta attraverso prodotti reali ed adeguati, in coerenza con le mete educative e formative del percorso.

6. Obiettivi formativi

- # Rappresenta il cambiamento che si intende perseguire a carico dell'allievo, tale da poter essere osservato sotto forma di apprendimento effettivo e quindi da poterne descrivere e quindi valutare il grado di raggiungimento.
- # Indica la conoscenza e l'abilità "messa in opera".
- # Aiuta ad osservare il modo attraverso cui l'allievo, nell'esperienza formativa, accresce il proprio bagaglio di conoscenze ed abilità in riferimento a specifici elementi.
- # Indica l'apprendimento dal punto di vista del docente, mentre la competenza indica l'apprendimento dal punto di vista dell'allievo e degli altri attori coinvolti.
- # *Es: riconoscere i significati dei termini presenti nel testo; applicare la regola della corrispondenza di numero e di genere*

7. Conoscenze

- # Le *conoscenze* - in senso plurale per evidenziare la varietà e la difformità dei materiali di cui sono composte - rappresentano le cognizioni di cui l'individuo dispone (nozioni, principi, leggi, regole, concetti...) riferibili ad aree o discipline formative codificate (*es.: letteratura italiana*) oppure a campi d'azione incrementati continuamente dall'esperienza e dall'invenzione (*es.: organizzazione*).
- # Le conoscenze si costituiscono quindi entro un legame necessario tra le dimensioni della ricerca, dell'azione, dell'apprendimento.
- # *Es.: teorema di Pitagora; cause della prima guerra mondiale*

8. Capacità personali

- # Tratti o caratteristiche della personalità possedute su base innata e appresa, di natura non strettamente cognitiva, ma anche affettivo-motivazionale, socio-interpersonale, coinvolte in numerosi compiti ed attività, e che delineano le sue potenzialità in ordine all'apprendimento ed al processo di inserimento sociale.
- # Esse riflettono i valori ed i contenuti propri dell'educazione che la persona vive specie nell'età evolutiva; si riferiscono quindi alla famiglia di appartenenza, alle esperienze educative e formative di carattere formale, ma anche ai legami significativi individuali e di gruppo.
- # *Es.: spirito di iniziativa; concentrazione nel lavoro; socievolezza*

9. Abilità

- # Il termine *abilità* indica il patrimonio di intelligenza applicata da parte di un individuo che gli consente di svolgere attività mentali (come ad esempio un calcolo) e pratiche (l'utilizzo di uno strumento di lavoro), patrimonio riferito ad una dotazione genetica iniziale ed acquisito tramite interazioni con il contesto formativo.
- # L'espressione ha soprattutto una valenza nelle scienze psicologiche, dove indica, assieme alle attitudini che ne rappresentano l'aspetto potenziale, la componente attiva dell'intelligenza intesa come costrutto multidimensionale.
- # *Es.: utilizzare il foglio elettronico; effettuare calcoli a mente*

10. Certificazione degli apprendimenti

Azione che mira a descrivere in modo sistematico le acquisizioni della persona (competenze, conoscenze ed abilità, maturazioni) per livelli di padronanza ed a registrarle in un formato condiviso tra i diversi attori, secondo i criteri di:

- # *comprensibilità* del linguaggio
- # *attribuibilità* delle competenze al soggetto
- # *evidenziabilità* delle prestazioni e loro contesto
- # *validità* dei metodi di valutazione.